

X.

Le Isole.

La Sicilia è sempre ricca di pubblicazioni storiche. Varie tra queste riguardano l'isola in generale. Nel secolo XII il rito greco decadde nell'isola, per estinguersi quasi del tutto nel sec. XV. Così c' insegna C. A. Garufi (1), il quale esamina un documento greco, esistente a Palermo, che di consueto si attribuisce al sec. XIV, mentre è del sec. XII. Del compianto illustre monsignor Isid. Carini (2), morto nel 1895, si pubblicò l'ultima serie di Aneddoti siciliani, nella quale comprendesi un carme del sec. XV in onore di quest'isola. Altre brevi monografie sulla storia di Sicilia, va pubblicando Salvatore Marino (3), che ora termina uno studio sul feudo del Burgetto, pubblicando alcuni documenti del XIV secolo, che lo riguardano. M. Mandalari (4) comincia una serie di monografie su luoghi speciali.

Frutto di molti studi, è la dissertazione che sta pubblicando C. A. Garufi (5) sulla moneta siciliana fino al sec. XV. Poche cose dice sull'età araba, ma più esteso

(1) *Un documento greco ritenuto del sec. XIV e la diplomatica greco-sicula*, Arch. stor. ital. XXII, 73 sgg.

(2) *Aneddoti siciliani*, Arch. stor. sicil. XXIII, 172 sgg.

(3) *Spigolature siciliane dal sec. XIV al XIX*, Arch. stor. sicil. XXI:1, 268 sgg. — L. CELESIA, *Dizionario delle famiglie nobili siciliane*, Giorn. Arald. Siciliano, gennaio-marzo (in continuazione).

(4) *Ricordi di Sicilia*, I. « Caltagirone » ; II « Randazzo », Catania, Giannotta, 1877, 2 volumetti.

(5) *Monete e conii nella storia del diritto siculo dagli Arabi ai Martini*, Parte I, Arch. stor. ital. XXII, 73 sgg.